



Collana: **I SANTI**



Un pensiero
al giorno
con **Montfort**

Testi: **san Luigi Maria Grignion di Montfort**
Curatori: **padre Giovanni Maria Personeni, smm**
e il Centro Regionale dell'Associazione Maria Regina dei
cuori di Trinitapoli

© Editrice Shalom – 24.05.2015 Apertura Tricentenario Monfortano

© Fondazione di Religione Santi Francesco d'Assisi e Caterina da
Siena

© Edizioni Monfortane, per gentile concessione

ISBN 9788884043764

Per ordinare questo libro citare il codice 8714



SHALOM

editrice

Via Galvani, 1
60020 Camerata Picena (An)

Tel. 071 74 50 440

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 19.00

Numero Verde
800 03 04 05 solo per ordini

Fax 071 74 50 140

in qualsiasi ora del giorno e della notte

ordina@editriceshalom.it

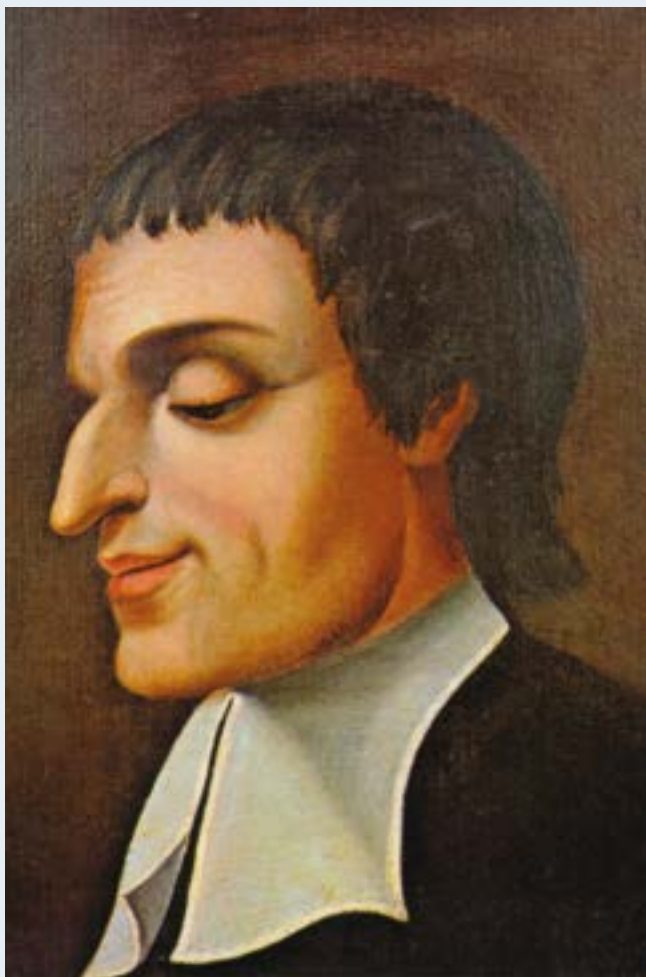
www.editriceshalom.it

Indice

<i>Epitaffio</i>	6
<i>Prefazione</i>	8
<i>Scheda</i>	12
Gennaio	15
Febbraio	49
Marzo	81
Aprile	113
Maggio	147
Giugno	179
Luglio	211
Agosto	245
Settembre	279
Ottobre	313
Novembre	347
Dicembre	379

Epitaffio di san Luigi Maria Grignion di Montfort

«Che guardi, passante?
Una fiamma spenta
un uomo
che il fuoco della carità ha consumato,
che si è fatto tutto a tutti,
Luigi-Maria Grignion de Montfort.
Se t'informi della sua via,
nessun'altra è stata più pura;
per la penitenza, nessun'altra più austera,
per lo zelo, nessuno più ardente,
per la devozione a Maria,
nessuno meglio di lui è stato simile a san Bernardo.
Sacerdote di Cristo, ha imitato la vita, di Cristo
con la Parola ha predicato ovunque il Cristo;
infaticabile, non si è riposato che nella tomba.
È stato il padre dei poveri,
il difensore dell'orfano,
la riconciliazione dei peccatori.
La sua morte gloriosa è stata simile alla vita:
come ha vissuto, così è morto;
maturo per Dio, è partito per il cielo.
Morì il 28 aprile
nell'anno del Signore 1716,
all'età di 43 anni».



Ritratto di san Luigi Maria Grignion da Montfort (secolo VII). Saint Laurent-sur-Sèvre, Francia.

Prefazione

Luigi Maria Grignion di Montfort Maestro spirituale e “teologo di classe”

La vita di san Luigi Maria Grignion di Montfort, missionario, scrittore, fondatore, servitore dei poveri, si consuma in pochi anni. Nato il 31 gennaio 1673 a Montfort, non lontano da Rennes, in Bretagna, Francia, Luigi Maria compì la propria formazione spirituale e teologica a Parigi, dove fu ordinato sacerdote nel 1700.

Venuto pellegrino a Roma nel 1706, fu ricevuto da papa Clemente XI, che gli conferì il titolo di «missionario apostolico». Percorse le regioni occidentali della Francia, predicando al popolo l'amore della Sapienza eterna, Cristo incarnato e crocifisso e insegnando ad andare a Gesù per Maria. Un ministero sacerdotale durato solo 16 anni. L'attività missionaria fu intensa in quasi 200 parrocchie, ma trovò il tempo per occuparsi dei poveri, compiere lunghi ritiri e scrivere, lasciandoci in eredità dei libri, alcuni dei quali figurano tra le opere maggiori di letteratura spirituale di sorprendente attualità.

Gli ultimi anni di Montfort coincidono con un suo rinnovato interesse per le fondazioni cui aveva pensato nei primi anni di vita sacerdotale. Verso il 1713 redige la *Regola dei preti missionari della Compagnia di Maria* e nel 1715 quella delle *Fi-*

glie della Sapienza, Congregazione iniziata con Maria Luisa Trichet, oggi beata. Il Santo muore il 28 aprile 1716, a soli 43 anni, a Saint-Laurent-sur-Sèvre, mentre predica l'ennesima missione.

Dai suoi scritti, soprattutto nell'ultima parte della sua vita, emerge con forza la testimonianza di un vero apostolo del Vangelo, che non si ripiega su se stesso, ma spinge il suo sguardo verso il futuro. Egli prevede la venuta del regno di Gesù sulla terra, secondo le promesse di Dio e le attese dei fedeli, ma intuisce in modo profondo e nuovo nella Chiesa del suo tempo, che la via privilegiata per raggiungere tale scopo è il dono di sé a Maria, quale scuola di fedeltà a Cristo e di docilità allo Spirito Santo. La devozione mariana, tutt'altro che rinchiusa in pratiche di culto o in una vita interiore individuale, nella prospettiva di Montfort è infatti essenzialmente apostolica e orientata al futuro. Essa appare in stretta connessione con l'opera dello Spirito nella fase finale della Chiesa per la realizzazione del regno di Cristo.

Sono passati tre secoli, ma i suoi scritti e la sua figura continuano a destare interesse. Nel libro *Dono e mistero*, scritto nel 50° del suo sacerdozio (1996), san Giovanni Paolo II afferma che l'autore del *Trattato della vera devozione alla santa Vergine*, «è un teologo di classe!». Inoltre un riconoscimento ufficiale del valore spirituale della dottrina

di Grignion da Montfort lo si è avuto, ad altissimo livello, dallo stesso Giovanni Paolo II nell'Enciclica *Redemptoris Mater* (n. 48), dove Montfort viene indicato come «testimone e guida» per coloro che desiderano vivere la spiritualità mariana.

Anche oggi nella Chiesa molti stanno trovando nel Santo di Montfort un vero maestro di vita spirituale, capace di far gustare ai credenti contemporanei le bellezze e le dolcezze delle verità evangeliche. Giovanni Paolo II è tra questi e in più occasioni lo ha egli stesso confessato. Il Totus Tuus del suo programma è di derivazione monfortana. Come lui, molti altri santi, laici, religiosi e presbiteri si sono formati alla scuola del Montfort per vivere gli impegni della loro vocazione e sono oggi invocati nella comunione d'amore che lega la Chiesa pellegrinante con quella glorificata. L'auspicio è che da queste letture sorgano cammini di santità per donne e uomini del nostro tempo. I suoi scritti indicano un cammino di fede semplice, ma profondo e capace di condurre alla maturità cristiana e alla santità.

È certo che la figura e l'insegnamento spirituale di Montfort hanno attraversato non solo i secoli, ma anche i confini della Francia e dell'Europa ed è facile prevedere che, partendo dalle culture ed esperienze spirituali di contesti extra-europei, si avvanzeranno nuove interpretazioni di Montfort e

della sua spiritualità costituendo come una biografia permanente di Montfort in tempi e luoghi sempre più universali (cfr. Stefano De Fiores).

Diversi e molti ancora poco conosciuti gli scritti spirituali di san Luigi Maria: *L'amore dell'eterna Sapienza*, *il Trattato della vera devozione a Maria*, *Il segreto di Maria*, *Il segreto meraviglioso del Santo Rosario*, *la Lettera circolare agli Amici della croce*, *la Preghiera infocata*, *i Cantici*, *le Lettere...*

La presente antologia, pubblicata in occasione del Tricentenario della sua morte 1716-2016, segue lo scorrere dei giorni e vuole essere un primo aiuto a scoprire la formidabile ricchezza di san Luigi Maria da Montfort, ma anche uno strumento per risvegliare in noi un amore più forte e un impegno rinnovato per la Chiesa e la comunità degli uomini. Grazie all'Associazione "Maria Regina dei cuori" per l'impegno messo in quest'opera.

Padre Angelo Livio Epis
Superiore Provinciale Missionari Monfortani

Roma, 7 maggio 2015
Memoria della beata Maria Luisa di Gesù

Scheda di san Luigi Maria Grignon di Montfort

- **31 gennaio 1673:** Luigi Maria Grignon nasce a Montfort, vicino a Rennes, in Bretagna. Il 1° febbraio riceve il battesimo nella chiesa parrocchiale di San Giovanni.
- **1675-1684:** trascorre l'infanzia nella campagna vicino a Iffendic; frequenta la scuola parrocchiale di Montfort.
- **1684-1692:** alunno del collegio dei Gesuiti a Rennes, abitando presso lo zio Alain, sacerdote.
- **1692:** si reca a Parigi per compiere gli studi di preparazione al sacerdozio. Primo viene accolto in due comunità di seminaristi poveri, poi passa al seminario Saint-Sulpice.
- **5 giugno 1700:** terminata la formazione, viene ordinato sacerdote a Parigi.
- **1700-1701:** si reca a Nantes, dove entra a far parte di una comunità di sacerdoti. Predica le prime missioni al popolo.
- **1701-1705:** è a Poitiers, dove opera come direttore dell'ospizio generale e svolge ministero missionario in città e in diocesi. Incontra Maria Luisa Trichet, che sarà la prima Figlia della Sapienza. Compie diversi viaggi a Parigi, dove rimane anche alcuni mesi (1703-1704).

- **1706:** si reca a Roma in pellegrinaggio, per consultare il papa Clemente IX. Passa anche da Loreto.
- **1706-1710:** è missionario nella regione bretone. Risiede a Montfort tra un impegno apostolico e l'altro. Collabora con altri gruppi di missionari. Poi dirige lui stesso delle missioni nella diocesi di Nantes. Fa costruire il grande Calvario di Pontchâteau, fatto distruggere poi dalle autorità.
- **1711:** passa in Vandea, nelle diocesi di Luçon e La Rochelle, predicando missioni.
- **1713:** viaggio a Parigi, al seminario dello Spirito Santo, dove chiede collaboratori.
- **1714:** viaggio a Rouen, in Normandia, dall'amico Blain.
- **1715:** a La Rochelle incontra Adrien Vatel, sacerdote che accetta di seguirlo.
- **1716:** ultime missioni in Vandea. Il 28 aprile muore a Saint - Laurent - sur - Sèvre.
- **1888:** beatificazione di Luigi Maria Grignon di Montfort compiuta il 20 Gennaio da papa Leone XIII.
- **1947:** il 20 luglio, viene proclamato santo da papa Pio XII.
- **1996:** san Luigi Maria Grignon di Montfort viene iscritto nel Calendario universale della Chiesa.

Gennaio ■



Maria è la madre degnissima della Sapienza, perché l'ha incarnata e messa al mondo come frutto del suo grembo: «E benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù» (Lc 1,42).

Così, dovunque c'è Gesù: in cielo o in terra, nei nostri tabernacoli o nei nostri cuori, si può dire con verità che egli è il frutto e l'opera di Maria, che solo Maria è l'albero di vita, e che Gesù solo ne è il frutto.

Perciò, chiunque vuole avere questo frutto meraviglioso nel suo cuore, deve avere l'albero che lo produce: chi vuole avere Gesù, deve avere Maria.

Oh, com'è fortunata un'anima che ha ottenuto le buone grazie di Maria! Deve sentirsi sicura di possedere presto la Sapienza; infatti, poiché ella ama quelli che l'amano, comunica loro i suoi beni a piene mani, e il bene infinito, nel quale sono compresi tutti gli altri: Gesù, il frutto del suo grembo.

L'amore dell'eterna Sapienza, 204.206